

RELAZIONE SINTETICA

Con decreto della Regione FVG n. 168/SPS dd. 25/01/2019 è stato pubblicato il “Bando EISA 2019” per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili, ai sensi della L.R. 14/2016, art. 8, comma 18, lett. a), finalizzati a finanziare gli interventi:

- di adeguamento o miglioramento sismico,
 - di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio,
- Rispetto della Normativa Antincendio

Il Decreto del Ministero dell’Interno del 19 marzo 2015 è il nuovo riferimento

L’attività ha avuto parere di conformità antincendio sull’Esame Progetto, ultimo approvato dal Comando VVF in data 26/07/2016 con protocollo 13675, n. pratica 7446.

RILIEVI

Sono stati effettuati diversi sopralluoghi volti principalmente alla verifica delle condizioni di rispetto delle compartimentazioni e delle valutazioni rispondenza e completezza della parte impiantistica relativamente sia alla sicurezza attiva che passiva antincendio.

PREVISIONI DI PROGETTO

Consolidamento setti murari e solaio ala Ovest

Intervento prioritario è considerato quello di rinforzo e compartimentazione del soffitto delle degenze dell'ala ovest; si prevede la realizzazione di un controsoffitto autoportante "a membrana" appoggiato su un proprio sistema di sostegno in carpenteria metallica perimetrale e strutture secondarie di sostegno delle lastre in calciosilicato.

Trattamento aria Ala Ovest

Viene prevista anche la demolizione della unità di trattamento aria e relativi canali nella soffitta esistenti, in modo da realizzare interventi di ricucitura e consolidamento delle strutture murarie in mattoni pieni.

Gas Medicali

Ulteriore intervento dovrà riguardare l'impianto di distribuzione gas medicali, già presente e distribuito in tutta la struttura ma non adeguatamente sezionato è compartimentato di sezionamento e di riduzione di secondo stadio, si prevede la realizzazione di una nuova linea di alimentazione dalla centrale verso l'ala Est e la collocazione in quest'ultima di quadri di intercettazione e riduzione di II stadio.

Interventi di realizzazione di compartimentazioni e protezione passiva antincendio.

Per corrispondere alle citate normative sono previsti i principali interventi di compartimentazione, in particolare quelli riferiti a garantire la resistenza al fuoco necessaria alle "scale protette", sia del corpo Est, con applicazione di pannelli di rivestimento protettivo, sostituzione o integrazione di porte tagliafuoco, realizzazione di sistemi automatici di ventilazione fumi in sommità ai corpi scala.

Impianti elettrici di sicurezza

Altra implementazione riguarderà l’impianto di rivelazione e segnalazione incendi esistente che verrà integrato e/o ammodernato ove non già oggetto di interventi recenti, con rivelatori ottici di fumo

per coprire gli ambienti del compartimento secondo quanto previsto dalla più recente norma UNI 9795:2013, verrà pertanto aumentato il numero di rivelatori per controllare i diversi ambienti e gli spazi nascosti sopra i controsoffitti, secondo i nuovi indici di copertura. Si interverrà sulla tipologia di conduttori del bus di segnale che avrà caratteristiche di Resistenza all'incendio oltreché sugli altri componenti che richiedono l'adeguamento. Le segnalazioni di allarme verranno riportate al Piano primo a disposizione del servizio di infermeria e/o squadra antincendio e presso il locale di gestione delle emergenze.

Viene previsto un nuovo sistema di **evacuazione sonora guidata EVAC** a norma UNI ISO 7240-19 da estendere agli ambienti sanitari del complesso. Tale impianto prevede la collocazione di altoparlanti a soffitto o parete collegati alla centrale con conduttori resistenti all'incendio. La centrale sarà gestita in automatico dall'impianto di rivelazione incendi e priorità verso l'uso manuale a cura della squadra antincendio.

Integrazioni anche all'**illuminazione di sicurezza** sarà affidata a corpi illuminanti dotati di autonoma sorgente di energia fornita da accumulatori incorporati nel corpo illuminante. Tali corpi illuminanti verranno collegati ai circuiti luce delle zone servite dall'impianto. Per quanto riguarda invece le caratteristiche elettriche delle linee di alimentazioni ci si rifà alla Norma generale impianti di bassa tensione CEI 64-8.

Tutte le lavorazioni che riguarderanno spazi utilizzati per residenza assistita dovranno trovare la possibilità di circoscrivere l'area di cantiere ad evitare qualsiasi tipo di interferenza con l'attività sanitaria. Pertanto si renderà necessario adeguare parzialmente alcune sale del reparto Alzheimer, al piano terra dell'ala Ovest, al fine di renderle adatte ad ospitare i degenti trasferiti da altre zone dove si potrà dar corso alle lavorazioni previste.